

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA, DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA.

In esecuzione della Deliberazione n. 1022 del 25/07/2019, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore di Struttura Complessa, disciplina di Ginecologia e Ostetricia, per le seguenti UU.OO.CC.:

- UOC Ginecologia e Ostetricia del Presidio Ospedaliero di Aversa;
- UOC Ginecologia e Ostetricia del Presidio Ospedaliero di Marcianise.

PROFILO OGGETTIVO P.O. AVERSA

L'U.O.C. di Ginecologia – Ostetricia Del P.O. di Aversa svolge l'attività di assistenza alla gravidanza fisiologica ed a rischio e la diagnosi e trattamento della patologia ostetrica.

La degenza è dotata di 20 pl di cui 2 di D - S ; sono presenti gli ambulatori per l'attività di pronto soccorso ostetrico e un'area ambulatoriale dedicata alle attività di primo livello e di controllo, visite ostetriche e ginecologiche, Colposcopia, Ecografie ostetriche, ginecologiche e ginecologiche oncologiche, pap test, tamponi. Terapia chirurgica sia della patologia benigna, quali cisti, endometriosi, miomi etc, che maligna. Gli interventi chirurgici sono svolti nella sala operatoria del blocco chirurgico.

PROFILO SOGGETTIVO P.O. AVERSA

- esperienza professionale maturata in strutture complesse di ostetricia e ginecologia con almeno 1000 parti all'anno, negli ultimi 5 anni;
- elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito della gestione della sala parto, dei parti difficili, operativi, di ricostruzione delle lacerazioni da parto complesse e tagli cesarei demolitori;
- esperienza nella gestione in prima persona e nel coordinamento delle attività dell'U.O. in ambito ostetrico, con particolare riferimento alle gravidanze a rischio, alla diagnostica prenatale, al trattamento della patologia ostetrica in acuto, all'attività chirurgica ostetrica in urgenza ed emergenza nella complicità del parto;
- capacità di praticare e gestire l'attività di reparto e di sala operatoria (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.;
- capacità di praticare tutte le attività chirurgiche elettive e d'urgenza proprie della specialità, con particolare riferimento alla chirurgia radicale oncologica delle patologie neoplastiche ginecologiche;
- organizzazione dello screening di 2° livello per il k cervice.
- diagnosi e trattamento medico chirurgico delle patologie ginecologiche congenite ed acquisite, mediante le tecniche chirurgiche: laparoscopia classica, chirurgia laparoscopica, isteroscopica, vaginale, mininvasiva;
- gestione e organizzazione del servizio di interruzione volontaria di gravidanza chirurgica e medica;
- aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina ;
- esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e trattamento medico-chirurgico delle patologie di ambito ginecologico;
- capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
- capacità di perseguire e sviluppare, nell'ambito delle competenze di équipe, le conoscenze e le più avanzate tecniche per il trattamento medico e/o chirurgico delle principali patologie ginecologiche ;
- capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, della gestione delle liste chirurgiche, delle sale operatorie;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità, con particolare riferimento agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale;

- esperienza nelle attività di formazione ed insegnamento;
 - percorsi di formazione e di apprendimento di tecniche chirurgiche per la ginecologia e l'ostetricia presso strutture altamente qualificate sia in Italia che all'estero;
 - attività di ricerca e di produzione scientifica in coerenza con la specificità della Struttura Complessa.
- L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al Servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività.
- In particolare le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:
- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
 - attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
 - capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
 - promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
 - favorire l'informazione dell'utente; - promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza; - programmare il fabbisogno di materiale ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget
 - favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
 - capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;
 - promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;
 - capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi (sistema di programmazione e budget).

PROFILO OGGETTIVO P.O. MARCIANISE

“L'U.O.C. di Ginecologia – Ostetricia del P.O. di Marcianise svolge l'attività di assistenza alla gravidanza fisiologica ed a rischio e la diagnosi e trattamento della patologia ostetrica.

La degenza è dotata di 20 pl di cui 4 di D - S ; sono presenti gli ambulatori per l'attività di pronto soccorso ostetrico e un'area ambulatoriale dedicata alle attività di primo livello e di controllo, visite ostetriche e ginecologiche, Colposcopia, Ecografie ostetriche, ginecologiche e ginecologiche oncologiche, pap test, tamponi. Terapia chirurgica sia della patologia benigna, quali cisti, endometriosi, miomi etc, che maligna. Gli interventi chirurgici sono svolti nella sala operatoria del blocco chirurgico.

PROFILO SOGGETTIVO P.O. MARCIANISE

Conoscenze ed esperienze specifiche:

Esperienza e competenza nella gestione e trattamento delle patologie dell'apparato genitale femminile;
 Esperienza e competenza nella gestione e trattamento dell'attività professionale chirurgica ginecologica, sia di tipo tradizionale che laparoscopico mininvasivo, sia in elezione che in urgenza, in particolare per la chirurgia ginecologica oncologica e la chirurgia del pavimento pelvico.

Esperienza e competenza nella gestione e trattamento delle patologie ostetriche;

Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione delle competenze professionali dei collaboratori;

Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristica;

Esperienza e competenza in materia di qualità ed accreditamento;

Esperienza e competenza nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici;

Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari;

Esperienza e competenza di collaborazione con il Dipartimento delle Cure Primarie;

Esperienza e competenza nella gestione delle liste di attesa per le prestazioni ostetrico-ginecologiche.
Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico:
Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
Promuovere l'autovalutazione clinico-professionale attraverso la misurazione costante di indicatori di procedura e di esito;
Assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management;
Promuovere l'attività di incident-reporting;
Stimolare la partecipazione dell'U.O. a studi epidemiologici ed osservazionali;
Garantire l'adeguatezza costante dell'U.O. ai requisiti di accreditamento regionale;
Promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
Garantire una costante attività di feedback a tutto il personale".

Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi;
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e s.m.i.

- c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR);
- d) attestato di formazione manageriale.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, una per ciascuna UOC, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013;
- 9) il domicilio e/o l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa;
- 10) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, come sostituito dal Regolamento Unione Europea 2016/679 (GDPR), ai fini degli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- 1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione, e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme ovvero con relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
- 4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, dovranno far riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n.484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia conforme.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica del documento personale di identità, pena la non validità delle stesse. Si fa presente in merito che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per formazione o usodi atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I contenuti del curriculum di cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, e la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.

Commissione esaminatrice

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92, "la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede all'nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti e' eletto il componente piu' anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".

Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992", per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione "Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (oggi collaboratori amministrativi professionali seniores, ndr) in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione";

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;

3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al citato Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

- 1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
- 2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Conferimento dell'incarico

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..

L'incarico ha durata quinquennale, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.

L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992".

La partecipazione all'Avviso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, telefono 0823445473 - 0823445233 - 0815001320/241.

Il Direttore Generale
Dr. Mario De Biasio